



ORIGINALE

COMUNE DI CASTEGGIO

Provincia di Pavia

Codice Ente 26363

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **40** reg. delib.

del **16/05/2016**

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015.

L'anno **DUEMILASEDICI**, addì **SEDICI** del mese di **MAGGIO** alle ore **21:00** - nella sede comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di prima convocazione.

Risultano:

N. ordine		Presenti	Assenti	N. ordine		Presenti	Assenti
1.	CALLEGARI Lorenzo	X		8.	GRASSO Valentina	X	
2.	SEGGIO Salvatore		X	9.	OFFICIO Elisabetta	X	
3.	MUSSI Andrea	X		10.	GIOVANETTI Giulio	X	
4.	VIGO Lorenzo	X		11.	ALBANI Ettore		X
5.	GUERCI Milena	X		12.	LA COGNATA Giuliana	X	
6.	TAGLIANI Andrea	X		13.	ARNESE Francesco	X	
7.	RAFFINETTI Anna	X					

TOTALE 11 2

Partecipa il Segretario comunale **Dr. Roberto BARIANI**

Il Sig **Geom. Andrea Tagliani** - **Presidente**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona l'argomento il Consigliere Ufficio Elisabetta che sottolinea che tale argomento è stato trattato in sede di Commissione Finanze alla presenza anche della Responsabile del Settore Finanziario. Con tale atto si va ad approvare il Rendiconto Finanziario 2015.

Occorre segnalare che dal gennaio 2015 è in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli Enti Territoriali nota come armonizzazione degli schemi e sistemi contabili previsti dal Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 modificato dal Decreto Legislativo 126 del 2014.

L'esercizio Finanziario 2015 si conclude con un avanzo di gestione di € 479.803 composto da tre parti: una parte accantonata, costituita dal fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo di fine mandato al 31/12/2015 e il fondo rischi.

Nessun altro Consigliere interviene.

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Richiamata la propria deliberazione n. 63 in data 07/07/2015, con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2016 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché disposto il rinvio all'esercizio 2016 della tenuta del piano dei conti integrato;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 in data 07/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il

bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;

- con la medesima deliberazione CC n. 62 in data 07/07/2015 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con le seguenti deliberazioni :
 - Consiglio Comunale n. 84 in data 19/11/2015 ad oggetto: "Assestamento generale di bilancio per l'esercizio finanziario 2015";
 - Giunta Comunale n. 138 in data 06/10/2015 ad oggetto: "Variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 2015", successivamente ratificata dal Consiglio Comunale con propria delibera n. 80 del 16/11/2015;
 - Consiglio Comunale n. 69 in data 26/08/2015 ad oggetto: "Variazioni di bilancio per l'esercizio finanziario 2015";

sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 66 in data 14/05/2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 in data 09/11/2015 ad oggetto: "DEBITI FUORI BILANCIO DELL'IMPORTO DI € 434.099,20 - RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' AI SENSI DELL'ART.194 DEL D.LGS. 267/2000" è stata approvata la variazione di bilancio necessaria al finanziamento di detto debito;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio;
- con determina del responsabile del servizio finanziario si è provveduto alla reimputazione parziale dei residui ai sensi dell'art.3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e punto 9.1 del principio contabile allegato 4/2 del medesimo decreto legislativo;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 49 in data 29/03/2016, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 65 in data 12/04/2016;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 65 in data 12/04/2016;
- la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi

del DM 18 febbraio 2013;

> ed inoltre:

- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 65 in data 12/04/2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il **conto del bilancio** dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a **Euro 479.803,91** così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2015	Euro	893.779,99
Riscossioni (+)	Euro	6.791.102,79
Pagamenti (-)	<u>Euro</u>	<u>6.338.945,72</u>
Fondo di cassa al 31/12/2015.	Euro	1.345.937,06
Residui attivi (+)	Euro	1.921.938,42
Residui passivi (-)	Euro	2.254.081,57
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro	-
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro</u>	<u>533.990,00</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro	479.803,91

Rilevato altresì che:

- il **conto economico** si chiude con un risultato di esercizio di Euro -240.824,72;
- lo **stato del patrimonio** si chiude con un patrimonio netto di Euro 17.019.293,35 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/15	Euro	17.260.118,07
Variazioni in aumento	Euro	-
Variazioni in diminuzione	<u>Euro</u>	<u>240.824,72</u>
Patrimonio netto al 31/12/15		Euro 17.019.293,35

Preso atto che questo ente *ha rispettato* il patto di stabilità interno per l'anno 2015 come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 31/03/2016, prot. n. 4793;

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Con voti favorevoli 8

Contrari n. 2 Arnese Giovanetti

Astenuti n. 1 La Cognata

DELIBERA

- di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico, prospetto di conciliazione e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
- di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a **Euro 479.803,91**, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				893.779,99
RISCOSSIONI	(+)	906.466,60	5.884.636,19	6.791.102,79
PAGAMENTI	(-)	1.289.392,36	5.049.553,36	6.338.945,72
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.345.937,06
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.345.937,06
RESIDUI ATTIVI	(+)	376.098,21	1.545.840,21	1.921.938,42
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	283.718,53	1.970.363,04	2.254.081,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			533.990,00
RESULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)⁽²⁾	(=)			479.803,91

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/15 ⁽⁴⁾	67.552,71
Fondo fine mandato al 31/12/15	4.360,00

Fondo rischi al 31/12/15		4.638,00
	Totale parte accantonata (B)	76.550,71
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti		132.716,68
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	132.716,68
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	270.536,52
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro -240.824,72;
5. di dare atto che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 17.019.293,35. così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/15	Euro 17.260.118,07
Variazioni in aumento	Euro -
Variazioni in diminuzione	Euro 240.824,72
Patrimonio netto al 31/12/15	Euro 17.019.293,35
6. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta non deficitario;
7. di dare atto altresì che risulta rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, prot. n. 4793 in data 31/03/2016;
8. che il consuntivo delle spese di personale, calcolate con le modalità indicate dalla Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo –, risultano inferiori a quelle relative alla media del triennio 2011-2013;
9. che viene rispettato il limite per le assunzioni per personale a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e somministrazione di lavoro, dato atto che detto limite non si applica ai Comuni sottoposti al patto di stabilità interno che hanno garantito la costante riduzione della spesa , fermo restando che la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta nel 2009 (Legge 114/2014);
10. che sono stati rispettati i vincoli di legge relativi all'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie a parziale copertura delle spese correnti, e quelli relativi alle sanzioni al Codice della Strada, dato atto che detti proventi sono stati destinati esclusivamente alle finalità definite dalla legge;
11. che è stato rispettato il limite massimo della spesa annua per incarichi (comma 3, art. 46, D.L. 112/2008);
12. che sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 ex D.L. 78/2010 art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14, come modificati e integrati dal Decreto Legge n. 95/2012 art 5 e dalla Legge n. 228/2012 e successive modifiche e integrazioni;

13. che si dà conto delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2015 (art. 16 c. 26 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138);
14. che si dà conto che con apposita nota informativa, asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze ai sensi dell'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011;
15. di dare atto, altresì, come esposto in premessa, della non sussistenza di debiti fuori bilancio non riconosciuti o finanziati alla data del 31/12/2015, oltre a quelli già ricondotti al sistema contabile;
16. di dare riscontro positivo all'analisi dei pagamenti, ai sensi dell'art. 33, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all'art. 9, comma 3, DPCM 22 settembre 2014, nonché ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014 "tempestività dei pagamenti";
17. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
18. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 8

Contrari n. 2 Arnese Giovanetti

Astenuti n. 1 La Cognata

dichiara la presente Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



Comune di Casteggio

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

UFFICIO PROPONENTE RESPONSABILE AREA CONTABILE FINANZIARIA

Per il seguito di competenza si trasmette la proposta di deliberazione all'oggetto:

APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015.

affinché sia corredata dei pareri istruttori previsti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Addì, 10/05/2016

IL RESPONSABILE
DE FILIPPI CRISTINA

UFFICIO RESPONSABILE AREA CONTABILE FINANZIARIA - PARERE TECNICO

Visto, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Addì, 12/05/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
DE FILIPPI CRISTINA

UFFICIO FINANZIARIO

Visto si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Addì, 12/05/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DE FILIPPI CRISTINA

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Geom. Andrea Tagliani)

Il Segretario Comunale
(Dr. Roberto Bariani)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo pretorio di questo Comune il giorno **25 maggio 2016** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Lì **25 maggio 2016**

Il Segretario Comunale
(Dr. Roberto Bariani)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs 267/00:

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.

X È stata dichiarata immediatamente eseguibile - art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Lì **16 maggio 2016**

Il Segretario Comunale
(Dr. Roberto Bariani)